



Berna, 27 ottobre 2021

Destinatari:

Partiti

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazioni mantello dell'economia

Altri ambienti interessati

Modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione: ammissione agevolata di stranieri con un diploma universitario svizzero; apertura della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

il 27 ottobre 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una procedura di consultazione relativa alla modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (ammissione agevolata di stranieri con un diploma universitario svizzero) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

La procedura di consultazione si concluderà il **10 febbraio 2022**.

La mozione 17.3067 Dobler «Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese» del 7 marzo 2017 è stata approvata il 20 settembre 2018 dal Consiglio nazionale e il 19 marzo 2019 dal Consiglio degli Stati. Gli autori motivano la mozione asserendo che, nonostante la penuria di specialisti, spesso i giovani specialisti provenienti da Stati terzi formati in Svizzera a caro prezzo lasciano il nostro Paese perché non possono essere assunti al termine degli studi. Gli autori della mozione chiedono al Consiglio federale di creare, nel quadro dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA; RS 142.201), le condizioni affinché gli stranieri che conseguono un master o un dottorato nelle università cantonali e nei politecnici federali in settori con una comprovata penuria di specialisti possano restare in Svizzera in maniera semplice e poco burocratica per svolgervi un'attività lucrativa. Per raggiungere questo obiettivo gli autori della mozione chiedono che sia derogato ai contingenti annuali di permessi di soggiorno per svolgere un'attività lucrativa.

Per ragioni sistematiche non è opportuno disciplinare la deroga ai contingenti annuali mediante la modifica dell'OASA proposta nel quadro della mozione. Nell'OASA vigente il Consiglio federale deroga ai contingenti unicamente per due tipi di soggiorno di breve durata con attività lucrativa. Tutte le altre deroghe alle condizioni d'ammissione per determinati gruppi di persone sono rette in modo definitivo dalla legge fe-



derale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI). Questo principio dev'essere mantenuto; pertanto è qui proposta una modifica della LStrI. Il diritto vigente consente già di derogare alla priorità dei lavoratori nazionali per assumere sul mercato del lavoro stranieri con un diploma universitario se l'attività prevista riveste un alto interesse scientifico o economico.

La richiesta degli autori della mozione di creare una nuova deroga ai contingenti annuali contraddice l'articolo 121a capoverso 2 della Costituzione federale, secondo il quale il numero di permessi di dimora per stranieri in Svizzera dev'essere limitato da tetti massimi annuali e contingenti annuali. Tuttavia, le Camere federali hanno implementato l'articolo costituzionale mediante l'introduzione di un semplice obbligo di notificare i posti vacanti e hanno rinunciato espressamente a un contingentamento vero e proprio dell'immigrazione. Grazie a questa soluzione, numerosi permessi per stranieri che immigrano in Svizzera continuano a non sottostare a limitazioni numeriche. Le Camere hanno peraltro accolto la mozione con cognizione dell'articolo 121a Cost.

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#)

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci preme pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Vi preghiamo di indicare nel parere le persone da contattare presso il vostro servizio per eventuali domande nonché le loro coordinate.

Per chiarimenti e maggiori informazioni è a vostra disposizione Christoph Lienhard (058 485 69 68).

Vi ringraziamo sin d'ora per il vostro prezioso contributo.

Distinti saluti

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale